

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 2016, n. 986

Avvio attività formative rivolte ai vincitori collocati nelle graduatorie del bando di concorso “Ripam Puglia” per la selezione di personale di cat. D, di cui all’Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale “Concorsi ed Esami” n. 20 del 11.03.2014. Approvazione Programma Formativo Ripam Puglia – Formez PA.

L’Assessore al Personale e Organizzazione, dott. Antonio Nunziante, sulla base della istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione dott. Nicola Paladino, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 2378/2009, di adozione del Piano Assunzionale 2009, la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, di concerto con il Dirigente del Servizio Affari generali, di provvedere agli adempimenti formali per l’affidamento della procedura concorsuale relativa a n.200 posizioni lavorative di cat. D al Centro di Formazione Studi Formez.

Con Deliberazione di G.R. n. 1454 del 2 agosto 2013, la Regione ha aderito ufficialmente al Progetto RIPAM, in considerazione del fatto che Formez PA da anni collabora con la Regione per la gestione di diversi programmi e attività direttamente connessi alla selezione, formazione e gestione del personale e avendo il medesimo maturato, con riferimento al tema delle selezioni, una significativa esperienza sia a livello generale che di singole aree territoriali.

Con Deliberazione della G.R. n. 7 del 14 gennaio 2014, è stata approvata la bozza di Convenzione fra la Regione Puglia e il Formez PA, che funge da Segreteria tecnica della Commissione Interministeriale Ripam, e la medesima è stata successivamente firmata fra le parti in data 11 febbraio 2014.

Con la citata Deliberazione della G.R. n. 7/2014, è stata altresì ribadita l’adesione al Progetto Ripam e la delega alla Commissione Interministeriale Ripam e, contestualmente, sono state condivise le modalità di espletamento del concorso proposte dalla suddetta Commissione Interministeriale Ripam.

Con Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale “Concorsi ed Esami” n. 20 del 11 marzo 2014 sono stati indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il reclutamento complessivo di n. 200 (duecento) unità di personale di ruolo di Categoria D, posizione economica D1, presso la Regione Puglia, così distinti:

- Codice AG8/P: Concorso per il reclutamento di n.130 (centotrenta) Funzionari amministrativi, Categoria D (posizione economica D1);
- Codice TC8/P: Concorso per il reclutamento di n.70 (settanta) Funzionari tecnici, Categoria D (posizione economica D1).

Con determinazione del Dirigente del Servizio Personale n. 869 del 21 novembre 2012 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 29 novembre 2012, sono stati indetti due avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. 165/2001, per l’eventuale copertura di n. 200 posti di funzionario, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato di cui n. 130 di area amministrativa e n. 70 di area tecnica.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 78 del 13 febbraio 2015, sono stati trasferiti nei ruoli della Regione Puglia 13 funzionari, divisi per Area di competenza, di cui n. 9 di Area Amministrativa e n. 4 di Area Tecnica.

Per effetto dell’espletamento della suddetta procedura di mobilità volontaria, il contingente dei posti vacanti in organico e messi a concorso si è ridotto a n. 121 Funzionari amministrativi e n. 66 Funzionari tecnici.

L'art. 6 della citata Convenzione, rubricato "Finanziamento e Rendicontazione" prevede che *"Nel caso in cui a seguito di partecipazione di candidati superiori alle attese, il saldo risultasse in attivo per la Regione Puglia dopo la suddetta decurtazione delle quote di partecipazione, le parti potranno valutare la possibilità di utilizzare le risorse disponibili per la progettazione e l'erogazione di specifiche attività formative di accompagnamento all'inserimento dei vincitori di concorso, da concordare tra le stesse parti ed alle quali potranno partecipare anche altri dipendenti regionali."*

La medesima Convenzione Ripam, che inizialmente prevedeva un avvio delle attività relative al Progetto "Concorso Ripam Puglia" a decorrere dal 1 settembre 2013 ed una conclusione entro il 31 dicembre 2014, ha avuto, in data 3 dicembre 2014, una proroga di 1 anno con apposito atto aggiuntivo, con il quale Regione Puglia e Formez concordavano la progettazione e realizzazione di un percorso formativo di accompagnamento all'inserimento dei vincitori.

Con nota prot. 22619 del 30.12.2015, il dott. Nicola Paladino, in qualità di Dirigente protempore della Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia, ha formulato richiesta di proroga senza oneri dell'atto aggiuntivo della convenzione principale, per un periodo di 2 anni e comunque non inferiore al 31.12.2016.

Con comunicazione del 30.06.2016, acquisita in atti della Sezione Personale e Organizzazione al prot. n. AOO/11106 del 30.06.2016, il Responsabile del Progetto Ripam, ha trasmesso una proposta formativa per la realizzazione di un percorso formativo, senza onere alcuno per l'Ente, di accompagnamento all'inserimento dei vincitori collocati nelle graduatorie del bando di concorso "Ripam Puglia" per la selezione di personale di categoria D, allegando, contestualmente, il relativo Progetto Formativo.

Per la realizzazione delle suddette attività formative, oggetto della presente deliberazione, non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Progetto prevede percorsi formativi della durata di 300 ore ripartite fra aula, seminari di verifica dei processi di apprendimento e attività didattiche erogate mediante FAD, nonché attività di studio assistito e di tutoring on-line.

La giornata didattica sarà articolata mediamente in 5 ore giornaliere, per 25 ore settimanali e circa 100 mensili.

Le 300 ore di attività si svilupperanno, pertanto, nell'arco di circa 3 mesi, presumibilmente con decorrenza a partire da settembre /ottobre e non oltre dicembre 2016.

Tale percorso formativo, che prevederà un corso base per tutti i profili professionali e percorsi specifici di apprendimento per i funzionari amministrativi e tecnici, si pone come obiettivo quello di approfondire quattro dimensioni disciplinari:

- *l'area giuridico istituzionale*, in quanto è necessario fornire per tutto il percorso formativo le conoscenze indispensabili dei quadri legislativi e normativi di riferimento e dei trend evolutivi istituzionali della Pubblica Amministrazione;
- *l'area socio-economica*, imperniata sulle conoscenze e capacità di analisi del territorio, di programmazione degli interventi, di ripianificazione delle risorse finanziarie, di definizione di budget operativi, di corretto utilizzo delle variabili di costo;
- *l'area organizzativa*, con riferimento ai processi strutturali, al miglioramento dell'efficienza organizzativa, alla gestione delle risorse umane, allo sviluppo professionale, alla creazione di un ambiente costruttivo, all'integrazione interfunzionale;
- *l'area relazionale*, ovvero l'insieme dei comportamenti e degli atteggiamenti che devono sostanziare l'attività del funzionario regionale caratterizzandone la prestazione e l'esercizio della responsabilità.

Tutto ciò premesso, l'Assessore al Personale e Organizzazione propone di approvare il Progetto Formativo sopra descritto, che viene allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett k) della l. r. n. 7/1997,

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Personale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1.** di approvare il Progetto Formativo, allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale, che prevede l'avvio di percorsi formativi, della durata di 300 ore, rivolti ai vincitori collocati nelle graduatorie del bando di concorso "Ripam Puglia" per la selezione di personale di categoria D;
- 2.** di prendere atto che per la realizzazione del Progetto Formativo, oggetto della presente deliberazione, non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;
- 3.** di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere i necessari e conseguenti adempimenti gestionali;
- 4.** di trasmettere il presente atto alla OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
- 5.** di pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

PROGRAMMA FORMATIVO RIPAM PUGLIA REGIONE PUGLIA – FORMEZ PA

PER 200 NUOVI FUNZIONARI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Le profonde trasformazioni legislative e istituzionali della Pubblica Amministrazione italiana, unitamente ai processi di cambiamento sociale, culturale ed economico del nostro Paese, assegnano alle Regioni un ruolo centrale nello sviluppo territoriale. Miglioramento della qualità della vita dei cittadini e incremento della competitività dei sistemi locali costituiscono sempre più i macro indicatori con cui misurare l'efficacia dell'azione amministrativa regionale.

Il **governo regionale**, che si focalizzerà sempre più sulla capacità di effettuare una "gestione per politiche" piuttosto che per "atti e adempimenti", si caratterizzerà pertanto per:

- un forte orientamento alla generazione di valore pubblico per il cittadino e il sostegno allo sviluppo del territorio;
- operare in una logica di partenariato territoriale e di programmazione negoziata;
- valorizzare il lavoro di squadra, il coinvolgimento e lo sviluppo dei collaboratori, la trasversalità organizzativa;
- semplificare le procedure amministrative, snellendo l'apparato normativo e legislativo;
- controllare l'efficacia e l'efficienza del proprio operato.

LA REGIONE PUGLIA OGGI	PRINCIPI FORMATIVI
Da ente di gestione a ente di governo del territorio, con un ruolo nuovo di indirizzo, programmazione e controllo degli interventi	<i>Riconversione delle culture e delle professionalità di tutto il personale a partire dai nuovi funzionari chiamati a lavorare non tanto per la "gestione degli atti" ma per la "gestione di nuove policy"</i>
Una struttura organizzativa chiamata a realizzare gli obiettivi del programma dell'autorità di Governo per generare nuova qualità dei servizi ai cittadini	<i>Predisposizione di materiali didattici e azioni formative che favoriscano un apprendimento in grado di supportare un aumento della produttività individuale e organizzativa</i>
Valorizzazione delle risorse umane come fattore determinante per il successo dell'azione amministrativa regionale	<i>Investimento sui giovani assunti e sulla loro capacità di leadership, di flessibilità, di innovazione, di trasversalità</i>

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO



SEGRETERIA PROGETTO RIPAM - Presso Formez Viale Marx 15 - 00137 Roma - Tel. 06 84892229 84892375

Handwritten signature and initials.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

L'attività formativa avrà una durata complessiva di 300 ore didattiche, e si svilupperà nell'arco di 6 mesi effettivi di attività

La giornata di formazione avrà una durata di 4 ore erogate soprattutto mediante FAD

STRUTTURA DEL PROGRAMMA FORMATIVO

Facendo riferimento al profilo di funzionario che deve porsi al servizio del governo regionale, secondo le direttrici come sopra tratteggiate, il percorso formativo si pone come obiettivo di approfondire quattro dimensioni disciplinari:

- *l'area giuridico-istituzionale*, in quanto è necessario fornire per tutto il percorso formativo le conoscenze indispensabili dei quadri legislativi e normativi di riferimento e dei trend evolutivi istituzionali della Pubblica Amministrazione;
- *l'area socio-economica*, imperniata sulle conoscenze e capacità di analisi del territorio, di programmazione degli interventi, di pianificazione delle risorse finanziarie, di definizione di budget operativi, di corretto utilizzo delle variabili di costo;
- *l'area organizzativa*, con riferimento ai processi strutturali, al miglioramento dell'efficienza organizzativa, alla gestione delle risorse umane, allo sviluppo professionale, alla creazione di un ambiente costruttivo, all'integrazione interfuzionale;
- *l'area relazionale*, vale a dire l'insieme dei comportamenti e degli atteggiamenti che devono sostanziare l'attività del funzionario regionale caratterizzandone la prestazione e l'esercizio della responsabilità.

All'interno delle suddette aree saranno sviluppati i seguenti contenuti tramite seminari (uno per area) e diversi Learning Objects fruibili on-line e erogati secondo la modalità FAD:

- **la governance regionale**: il modello di regione e la capacità di orientare il proprio operato e quello del proprio ufficio verso la generazione di valore pubblico per cittadini ed imprese, per ottenere sia incrementando della competitività dei sistemi territoriali che miglioramento della qualità di vita dei cittadini;
- **la programmazione**: i programmi e i piani strategici di riferimento e la capacità di tradurli in obiettivi concreti e misurabili, realizzando nei tempi previsti e ai costi stabiliti risultati tangibili per il sistema regionale in coerenza con i sistemi gestionali operanti;
- **il partenariato territoriale**: il sistema di relazioni e gli strumenti per l'attuazione programmi e obiettivi; gli attori istituzionali e sociali, la concertazione e la sussidiarietà, la programmazione negoziata; il governo del territorio;
- **la valorizzazione del "capitale umano"**: la conoscenza dei sistemi di gestione e sviluppo delle risorse umane e dei metodi di analisi e progettazione organizzativa, lo sviluppo delle competenze del personale della pubblica amministrazione e l'integrazione "trasversale" di capacità e conoscenze allocate nei diversi settori che concorrono verso l'unica finalità di generare valore pubblico per cittadini e imprese;



veef 2

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

- **le procedure interne:** la conoscenza delle procedure amministrative fondamentali, dei quadri normativi di riferimento e la capacità di supportare processi di deleggerazione, di snellimento burocratico, di semplificazione degli iter procedurali, di accelerazione dei tempi di risposta, di predisposizione di progetti di legge disegnati coerenti con compiti di governo e quindi pensati per quadri e testi unici e non per articolazioni regolamentari;
- **il monitoraggio continuo:** la conoscenza dei sistemi e la capacità di utilizzare gli strumenti di controllo gestionale, verificando costantemente il grado di raggiungimento degli obiettivi e di realizzazione dei piani, analizzandone gli scostamenti e gestendo le variazioni che inevitabilmente insorgono in attività complesse.

Queste sei aree di competenza costituiranno le linee guida del percorso formativo che si realizzerà in Puglia, in un processo che cercherà di comporre stimoli teorici con esercitazioni pratiche e con testimonianze interne ed esterne in grado di contestualizzare il più possibile gli apprendimenti rispetto alla realtà.

Ricorrendo alla nostra piattaforma, attualmente in uso per analoghe attività di FAD, sarà possibile:

- erogare contenuti dinamici e personalizzabili per gruppi di utenti, all'interno dei 200 giovani da assumere, disomogenei e con modalità e tempi differenti di apprendimento (gestione delle "aule virtuali");
- aggiornare in maniera rapida i destinatari della formazione (che potranno essere anche i colleghi interni dei neo-assunti)
- monitorare la fruizione dei contenuti
- fornire strumenti per l'autovalutazione dell'apprendimento
- predisporre reporting e monitoraggio dei risultati.

L'attività didattica è strutturata in learning object comprensivi di test di verifica, valutazioni intermedie e questionari di gradimento e sarà possibile rendere disponibili i materiali del corso attraverso la nostra area riservata del sito, garantendo il supporto specialistico on-line per aree di contenuto da parte di docenti Foromez ed esperti esterni.

In considerazione degli obiettivi da raggiungere, il corso base da rendere fruibile interamente in rete a beneficio di tutto il personale da coinvolgere, avrà una durata di 200 ore.

Saranno organizzati 6 seminari di verifica sui processi di apprendimento, anche aperti ad altri partecipanti della regione.

Per tutta la durata del progetto formativo si prevede di organizzare attività di studio assistito, momenti di esercitazione e verifica dei processi di apprendimento, con incontri di verifica e valutazione anche tramite video-conferenza, ed il costante monitoraggio ed ogni attività con specifiche attività di tutoring e mentoring.

Data la limitatezza del percorso base, durante le lezioni, seguite da tutor sempre on-line, si cercherà soprattutto di trasferire ai discenti strumenti e metodi per affrontare e risolvere le



3

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

tematiche e le questioni generali, lasciando alla sensibilità, all'interesse ed alle motivazioni dei singoli partecipanti il compito di alimentare il loro interesse e quindi la consistenza dello stesso percorso formativo.

I singoli moduli didattici da progettare ed erogare nell'ambito dei cammini da proporre potranno anche riguardare, in maniera trasversale per tutti i profili professionali, prioritariamente i seguenti argomenti:

- Diritti e doveri di cittadinanza
- Sussidiarietà e bene comune
- Etica e reati contro la pubblica amministrazione
- Etica e innovazione amministrativa
- Governo del territorio nella dimensione federale: i poteri dei diversi livelli di governo
- Decentramento amministrativo
- Strumenti di programmazione negoziata
- La "questione amministrativa" italiana nel contesto istituzionale comunitario
- La gestione del cambiamento verso un nuovo modello di amministrazione
- L'organizzazione (aziendale) delle amministrazioni pubbliche
- La programmazione economica e finanziaria
- Il controllo di gestione
- L'e-government e l'ICT
- La digitalizzazione della pubblica amministrazione e i servizi pubblici on-line
- La gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Benessere lavorativo e benessere organizzativo
- Lo sviluppo delle capacità manageriali
- Le nuove metodologie didattiche applicate alla formazione degli adulti
- La gestione e il controllo degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea
- Gli obiettivi dei documenti di programmazione della Ministero e del Governo
- Gli strumenti di integrazione e coordinamento della cooperazione istituzionale
- La riforma Brunetta
- Il nuovo codice degli appalti
- Il ciclo delle performances
- La comunicazione: pubblica e istituzionale
- Le relazioni sindacali
- La contrattazione di secondo livello

PERCORSI SPECIFICI DI APPROFONDIMENTO

APPROFONDIMENTO PER FUNZIONARI AMMINISTRATIVI



SEGRETERIA PROGETTO RIPAM - Presso Formez Viale Marx 15 - 00137 Roma - Tel. 06 84892229 84892375

Handwritten signature and number 4

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

- I servizi pubblici locali e regionali e la qualità dei servizi
- L'attività contrattuale dell'ente locale e della Regione per l'acquisizione di beni e servizi.
- L'e-procurement.
- Gli investimenti locali e regionali
- Il deficit ed il dissesto.
- Gli atti degli organi monocratici della Regione: le ordinanze, i decreti e le determinazioni
- Gli atti degli organi collegiali della Regione Puglia
- I servizi regionali di competenza statale
- Le funzioni della Regione nei settori: sviluppo economico e attività produttive; territorio, ambiente e infrastrutture; servizi alla persona e alla comunità
- Lo Statuto della Regione Puglia
- I Regolamenti della Regione Puglia, con particolare riferimento a: l'ordinamento degli uffici e degli Enti dipendenti dalla Regione, l'istruzione professionale, il turismo, l'artigianato, le attività produttive, la normativa socio-sanitaria regionale
- Il codice dell'amministrazione digitale

APROFONDIMENTO PER FUNZIONARI TECNICI

- La pianificazione urbanistica del territorio
- Il quadro normativo in materia di OO.PP.
- La programmazione degli interventi e l'acquisizione delle risorse
- Il finanziamento delle OO.PP. con riferimento al credito ordinario
- Il ruolo dei tecnici nella gestione delle OO.PP. dalla programmazione alla realizzazione
- La figura del responsabile unico del procedimento
- Disciplina degli incarichi di progettazione delle OO.PP.
- La validazione del progetto
- Sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri
- Procedure di gara e aggiudicazione
- Sistemi di realizzazione dei lavori pubblici
- Direzione dei LL.PP.
- La Conferenza di Servizi nell'ambito dei lavori pubblici
- Il collaudo
- La manutenzione delle opere pubbliche
- Le funzioni della regione nel settore del territorio, dell'ambiente e delle infrastrutture
- Lo Statuto della Regione Puglia
- I Regolamenti della Regione Puglia con particolare riferimento a: l'ordinamento degli uffici e degli Enti dipendenti dalla Regione, l'urbanistica, la viabilità, gli acquedotti, l'agricoltura e foreste, l'organizzazione e gestione dei servizi socio-sanitari
- Il codice dell'amministrazione digitale
- L'innovazione della Pubblica Amministrazione e l'uso delle nuove tecnologie
- La comunicazione istituzionale e le nuove tecnologie della comunicazione



5
ant